



Comune di Boccioleto

Provincia di Vercelli

Cap. 13022 – Via Roma, n. 43 Tel 0163/75127

SERVIZIO RAGIONERIA

ATTO DI DETERMINAZIONE NR. 140 DEL 08/07/2026	
OGGETTO:	Affidamento servizio di aggiornamento e rilevazione dei beni immobili sulla piattaforma on-line del MEF Ministero dell'Economia e delle Finanze. Denuncia MEF immobili 2025. CIG:BC56541DE2

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSE: il/la sottoscritto/a non si trova rispetto al ruolo ricoperto nel suindicato procedimento amministrativo, in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990, art. 53 d.lgs. 165/2001, art. 7 d.p.r. 62/2013, art. 16 d.lgs. 36/2023 e, infine art. 6 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Boccioleto e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;

CONSIDERATO che il Ministero dell'Economia e delle Finanze obbliga le pubbliche amministrazioni a procedere all'aggiornamento della rilevazione dei beni immobili detenuti al 31 dicembre di ogni anno, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 222 della Legge 191/2009 e dal DM 30/7/2010;

VISTO che il Ministero ha disposto l'apertura del portale per l'aggiornamento della denuncia dei beni immobili detenuti al 31.12;

DATO ATTO che il MEF ha messo a disposizione la nuova piattaforma completamente diversa dalla precedente, pertanto, la rilevazione dei beni immobili è stata implementata con numerose funzionalità di controllo, che implicano l'adeguamento di tutti i dati inseriti, anche negli anni passati, alle nuove regole introdotte, nonché l'invio degli stessi, sotto forma di flussi, per ottenere la validazione della presentazione;

TENUTO CONTO che sul portale nuovo, oltre alla funzionalità legata alla interoperabilità con il sistema del Catasto, occorre rivedere i singoli beni, aggiungendo una serie di informazioni più dettagliate riguardo la proprietà, l'utilizzo e la detenzione, oltre ad interfacciare l'utente, con tutti quelli coinvolti nella gestione e/o nell'utilizzo di ogni singolo bene (locazione, concessione, comodato, gestione, ecc.);

TENUTO CONTO che le attività da attuare saranno:

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Boccioleto. (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

- Recupero e regolarizzazione dati anni precedenti
- Aggiornamento con inserimento dei nuovi beni acquisiti ed indicazione di eventuali cessioni o modifiche da apportare
- Inserimento informazioni dettagliate relative ai soggetti che utilizzano i singoli beni ed alle loro finalità
- Aggiornamento dei beni “dati in uso” a vario titolo, ad altri soggetti
- Presentazione della nuova denuncia
- Censimento e risoluzione di tutte le anomalie proposte dal Sistema
- Validazione dei dati
- Invio tramite flussi csv;

RITENUTO opportuno affidarsi ad una società esperta del settore che provveda all'esecuzione di tutte le complesse sopra richiamate attività;

VISTI:

- lo Statuto dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio comunale di approvazione del bilancio di previsione triennale di competenza e ss.mm.ii.;

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento indicato in oggetto le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: aggiornamento e rilevazione dei beni immobili sulla piattaforma on – line del MEF Ministero dell'Economie e delle Finanze;
- Importo del contratto: € 590,00 oltre IVA;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023;
 - Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;
- APPURATO che:
- l'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso Decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a € 150.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
 - ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs n. 36/2023;
 - che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023;
 - il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

PRECISATO che per l'affidamento in parola si è provveduto all'acquisizione di CIG ordinario indicato in oggetto;

VISTA l'offerta ricevuta dall'operatore economico individuato Mercurio Servizi s.r.l. ammontante a € 500,00 oltre I.V.A., assunta al protocollo 1607 dell'08.07.2026;

VERIFICATA la regolarità contributiva attestata da DURC in corso di validità;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

RITENUTO di affidare alla ditta Mercurio Servizi s.r.l., corrente in Piazzale Cadorna, 13 – Milano – codice fiscale e partita IVA 02762230130, per un totale complessivo di € 719,80, in quanto

l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

RITENUTO di assumere idoneo impegno di spesa;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

D E T E R M I N A

1. DI AFFIDARE, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola alla ditta Mercurio Servizi s.r.l., corrente in Piazzale Cadorna, 13 – Milano – codice fiscale e partita IVA 02762230130, per un importo pari a € 590,00, oltre IVA come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
2. DI IMPEGNARE ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, le seguenti somme corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, così come indicato nella tabella contabile che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto - € 719,80 I.V.A. compresa;
3. DI PROCEDERE alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
4. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;
5. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato con scambio di lettera secondo l'uso del commercio;
6. DI DARE ATTO che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto;

7. DI DARE ATTO, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) per il Piemonte, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 30 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;
8. DI INVIARE la presente, per competenza, all'Ufficio di Ragioneria dell'ente e, per doverosa conoscenza, alla ditta incaricata.
9. DI TRASMETTERE la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per gli adempimenti di conseguenza;
10. DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio on line (profilo del committente) per 15 giorni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott Michele Orso

Firmato digitalmente